

## **Valutazione - Scuola Secondaria di primo grado**

### **CRITERI DI AMMISSIONE O DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO**

#### **(Allegato al PTOF 2018-2022)**

Nella Scuola Secondaria

1. Sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto le competenze di base

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;

b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);

c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola/dal consiglio di classe;

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola\suggeriti dal consiglio di classe né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in particolare, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nel PTOF.

b) quando l'alunno si trova nella situazione contemplata nell'articolo 4 commi 6 e 9 bis del d.p.r.249/1998 (sospensione superiore a quindici giorni);

c) quando l'alunno presenta almeno tre insufficienze gravi (voto uguale a quattro) ed altre insufficienze (voto uguale a cinque), accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

N.B. L'ammissione di un alunno con insufficienze in sede di proposte di voto non deve determinare ipso facto una condizione di indiscriminato livellamento dei giudizi degli altri alunni.

## **ESAMI DI STATO CLASSI TERZE**

Gli esami si svolgono secondo le modalità previste dalla legge vigente.

L'ammissione avviene con i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPR N°249/1998
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica inglese, predisposte dall' INVALSI

Con riferimento all'art. 8 del D.L. n° 62/2017 e art.6 del decreto ministeriale n° 74/2017, le prove d'esame sono 3 e prevedono:

1. prova scritta di italiano
2. prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
3. prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE TRASVERSALE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Considerando, come richiesto nella nota circ. prot. N. 1865 del 10 ottobre 2017, le Competenze chiave per la Cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo e di corresponsabilità e il Regolamento del nostro Istituto, si individuano i criteri per definire il profilo/la competenza comportamentale degli studenti.

<b>INDICATORI/CRITERI</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COMPETENZE COMPORTAMENTALI</b>
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio nella convivenza civile
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	Rispetto delle regole stabilite e del Regolamento d'Istituto	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche	A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria
<b>RESPONSABILITA'</b>	Assunzione dei propri doveri scolastici	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà

		apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative
<b>RELAZIONALITA'</b>	Capacità di collaborazione e disponibilità nelle relazioni	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</b>		
<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>DESCRITTORE</b>	
<b>OTTIMO</b>	<p>Comportamento sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Consapevole rispetto delle regole stabilite e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Piena assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento delle consegne. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>	
<b>DISTINTO</b>	<p>Comportamento sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Consapevole rispetto delle regole stabilite e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p>	

	<p>Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Piena assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento delle consegne. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<b>BUONO</b>	<p>Comportamento rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto delle regole stabilite e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento nello svolgimento delle consegne, seppure in modo non sempre puntuale. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<b>DISCRETO</b>	<p>Comportamento generalmente rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Generale rispetto delle regole stabilite e del Regolamento d'Istituto, pur se con richiami. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione alterna alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento delle consegne. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<b>SUFFICIENTE</b>	<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (CONVIVENZA CIVILE).</p> <p>Scarso rispetto delle regole stabilite e del Regolamento d'Istituto (eventuali provvedimenti disciplinari).</p> <p>(RISPETTO DELLE REGOLE)</p>

	<p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Limitata assunzione dei propri doveri scolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento poco collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<p>Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole stabilite e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.</p> <p>Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Mancata assunzione dei propri doveri scolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento non collaborativo e/o oppositivo nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE DEGLI APPRENDIMENTI:**

La valutazione mantiene sempre uno scopo **FORMATIVO**: è comunicata all'alunno e alla sua famiglia per prender coscienza della situazione, per orientare e stimolare al miglioramento, tiene conto dei diversi livelli di partenza , dei i progressi personali , dei problemi d'integrazione linguistica (nel caso di alunni stranieri), dei piani individualizzato (nel caso di alunni diversamente abili), delle difficoltà di apprendimento (nel caso di alunni dislessici

Tramite i quaderni, il diario, i documenti di valutazione, la visione delle prove scritte e la firma sulle stesse e soprattutto i colloqui i docenti curano un'informazione puntuale alle famiglie per permettere ai genitori di seguire e sostenere l'iter didattico dei loro figli

La valutazione è espressa in decimi, secondo le vigenti disposizioni : il voto tuttavia non è considerato come un valore assoluto–oggettivo, ma sempre in relazione alla diversa storia dell'alunno: una valutazione adeguatamente formativa e di qualità infatti, non rileva solo gli esiti ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi degli alunni , è strettamente correlata alla programmazione degli obiettivi di apprendimento, considera il differenziale di apprendimento ,documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi a comportamenti e dei percorsi di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è relata a ciascuna disciplina di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione (D.M. n° 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di **“Cittadinanza e Costituzione”**. Per quest'ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'art.1 della L.n°169/2008 e viene espressa in decimi.

La valutazione dell'insegnamento della **religione cattolica, o delle attività alternative** viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa in entrambi i casi da un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti.

Nella scuola secondaria non si utilizzeranno mai voti uno - due -tre, bensì dal quattro al dieci.

I parametri valutativi di riferimento, nella valutazione delle singole discipline sono:

- la media dei voti nel periodo-
- l'andamento dei voti nel periodo-
- l'interesse e la partecipazione- l'impegno nello studio –
- la tenuta e l'utilizzo del materiale scolastico

I docenti si orienteranno per la valutazione in decimi secondo la seguente tabella :

**TABELLA DI CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI CON I GIUDIZI SINTETICI  
E RELATIVA DESCRIZIONE IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZA, ABILITA' E LINGUAGGIO**

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI				RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI
		Conoscenza	Competenza	Abilità	Linguaggio	
<b><u>4</u></b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Ha una conoscenza molto lacunosa, incompleta, disorganica e frammentaria	Non è in grado di applicare le conoscenze né di usare principi, metodi e procedimenti	Non è in grado di effettuare alcuna analisi	Usa un linguaggio scorretto e poco chiaro, con un lessico povero e inadeguato	Mancato raggiungimento degli obiettivi



<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Ha una conoscenza parziale, debole e incerta.	Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze e nell'usare principi, metodi e procedimenti .Commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici	Effettua analisi superficiali e incomplete anche se guidato	Usa un linguaggio impreciso, con un lessico poco appropriato	Parziale raggiungimento degli obiettivi
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Ha una conoscenza essenziale degli argomenti trattati	Sa in genere applicare le conoscenze in situazioni semplici. Commette qualche errore nella esecuzione dei compiti. Riesce, se guidato, a fare uso di principi, metodi e procedimenti	Sa effettuare, se guidato, analisi e sintesi essenziali	Usa un linguaggio abbastanza corretto, con un lessico sufficientemente adeguato	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale
<b>7</b>	<b>Discreto Più che sufficiente</b>	Ha conoscenza di buona parte degli argomenti trattati,	Sa applicare correttamente le conoscenze in situazioni semplici e non commette errori nella esecuzione di compiti di media difficoltà .Sa utilizzare, con accettabile autonomia, principi, metodi e procedimenti	Sa effettuare con accettabile autonomia, analisi e sintesi ,non sempre approfondite	Usa un linguaggio corretto, con un lessico adeguato	Sostanziale raggiungimento degli obiettivi
<b>8</b>	<b>Buono</b>	Ha una conoscenza completa	Sa applicare le conoscenze con sicurezza e in modo autonomo in situazioni note.  Sa utilizzare, in modo autonomo, principi, metodi e procedimenti ed effettuare opportuni collegamenti	Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi complete .E' in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti	Usa un linguaggio chiaro e corretto, con un lessico appropriato	Completo raggiungimento degli obiettivi

<p><b>9</b></p>	<p><b>Distinto</b></p>	<p>Ha una conoscenza completa, sicura e approfondita</p>	<p>Sa applicare in modo autonomo e personale le conoscenze in situazioni nuove. Sa utilizzare, in modo corretto e puntuale, principi, metodi e procedimenti e sa operare corretti collegamenti</p>	<p>Rielabora le conoscenze in modo personale.</p> <p>Sa effettuare, con sicurezza, analisi e sintesi complete e approfondite .E' capace di valutazioni personali autonome e pertinenti</p>	<p>Usa un linguaggio corretto e scorrevole, con un lessico appropriato</p>	<p>Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi</p>
<p><b>10</b></p> <p><b>Nella scuola secondaria il voto di dieci è attribuito preferibilmente nel secondo quadrimestre solo agli allievi che eccellono in modo particolare</b></p>	<p><b>Ottimo</b></p>	<p>Ha una conoscenza completa, sicura, approfondita</p>	<p>Sa applicare in modo autonomo e completo le conoscenze in situazioni nuove. Non commette errori o imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi. Sa utilizzare, con padronanza e competenza, in situazioni concrete, principi, metodi e procedimenti. Sa operare collegamenti interdisciplinari</p>	<p>Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando capacità critiche.</p> <p>Sa effettuare, con padronanza, analisi e sintesi complete ed approfondite .Sa formulare valutazioni personali autonome e pertinenti anche in contesti nuovi</p>	<p>Usa un linguaggio ricco e appropriato, con un lessico preciso e accurato</p>	<p>Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi</p>

La valutazione complessiva ha scadenza quadrimestrale ed è registrata nel DOCUMENTO DI VALUTAZIONE che viene consegnato direttamente alle famiglie a febbraio e a giugno. Nel documento di valutazione dove sono espressi i voti riguardanti le singole discipline e un giudizio complessivo sul percorso di apprendimento dell'alunno secondo i criteri espressi nella seguente tabella:

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
<b>Impegno e partecipazione</b> Classi prime, seconde e terze	<b>Impegno e partecipazione</b> Classi prime, seconde e terze
<b>L'alunno</b> -manifesta impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente -Partecipa in modo costante -partecipa in modo adeguato -Presta attenzione discontinua e ha tempi brevi di concentrazione -non è attento e mostra difficoltà di concentrazione	-ha manifestato un impegno continuo e tenace ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo -ha manifestato un impegno continuo ed ha partecipato proficuamente al dialogo educativo -ha manifestato un impegno adeguato ed ha partecipato al dialogo educativo -si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato al dialogo educativo -si è impegnato/a maggiormente e, dietro sollecitazione, ha partecipato
<b>Metodo di studio</b> Classi prime, seconde e terze	<b>Metodo di studio</b> Classi prime, seconde e terze
il metodo di studio risulta -organico, riflessivo, critico -efficace -organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico -Poco efficace e scarsamente produttivo -disorganico -adeguato - superficiale e poco produttivo - ancora dispersivo, ma in evoluzione - non ha ancora acquisito un metodo di studio	-divenuto organico, riflessivo e critico -divenuto organico e riflessivo -divenuto organico per le fasi essenziali del lavoro -divenuto più adeguato, anche se ancora non del tutto organizzato -adeguato -superficiale e poco produttivo -ancora dispersivo, ma in evoluzione -non ha ancora acquisito un metodo di studio
<b>Situazione di partenza</b> Classi prime, seconde e terze	<b>Situazione di partenza</b> Classi prime e seconde
L'alunno partito da una preparazione iniziale globalmente -Solida -Consistente -Adeguata -Incerta	L'alunno partito da una preparazione iniziale globalmente - Solida - Consistente - Adeguata - Incerta

-lacunosa	- lacunosa
<b>Progresso negli obiettivi didattici</b> Classi prime seconde e terze	<b>Progresso negli obiettivi didattici</b> Classi prime seconde e terze
Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza -Degli eccellenti progressi -Dei notevoli progressi -dei regolari progressi -alcuni progressi -pochi progressi -Irrilevanti progressi negli obiettivi programmati	Ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza -Degli eccellenti progressi -Dei notevoli progressi -dei regolari progressi -alcuni progressi -pochi progressi -Irrilevanti progressi negli obiettivi programmati
<b>Grado di apprendimento</b> Classi prime, seconde e terze	<b>Grado di apprendimento</b> Classi prime e seconde
Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente -ricco e personalizzato -ampio e approfondito - abbastanza completo -adeguato ma settoriale -in via di miglioramento - frammentario e superficiale -del tutto carente - alquanto lacunoso	Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente -ricco e personalizzato -ampio e approfondito - abbastanza completo -adeguato ma settoriale -in via di miglioramento - frammentario e superficiale -del tutto carente - alquanto lacunoso
<b>Giudizio di AMMISSIONE o NON alla classe successiva</b>	
<p>L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva</p> <p>Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva</p> <p>Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva</p> <p>Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva</p> <p>Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva</p> <p>Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, A MAGGIORANZA, decide di ammetterlo/a alla classe successiva</p> <p>Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva</p> <p>Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente agli obiettivi trasversali, A MAGGIORANZA, decide di promuoverlo/a alla classe successiva</p> <p>Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva</p>	

**La non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza.**

Tramite le prove, la visione e la firma delle prove scritte, i documenti di valutazione e soprattutto i colloqui, le insegnanti curano un'informazione puntuale alle famiglie per permettere ai genitori di seguire e sostenere l'iter didattico dei loro figli. Ad aprile viene consegnata una lettera agli alunni con gravi carenze che possono pregiudicare l'ammissione alla classe successiva.

## **VALUTAZIONE ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA**

Si considerano Neo Arrivati in Italia gli alunni inseriti per la prima volta nell'anno scolastico in corso e/o inseriti in quello precedente.

Per gli alunni NAI la valutazione periodica e annuale mira soprattutto a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana e considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento. La valutazione degli esiti delle materie a forte carattere verbale si basa sui contenuti del *piano personale* e non su prove e criteri standard. Per maggiori dettagli si rimanda al piano personalizzato.

### **DSA**

Nella valutazione di alunni **DSA** la scuola tiene conto delle indicazioni espresse nelle Linee guida per gli studenti DSA, valutando ciascun alunno in base a quanto stabilito dal CdC nel Pdp .

### **LETTERA DI ENCOMIO**

Per valorizzare pubblicamente l'impegno scolastico e il comportamento responsabile degli studenti il Dirigente scolastico al termine dell'anno indirizzerà una lettera di encomio agli alunni che nella scuola secondaria di primo grado hanno ottenuto la media del nove in tutte le discipline e la votazione "dieci " nel comportamento.

### **DEROGA CASI NON AMMISSIONE**

La legge 59 del 19 febbraio 2004, art 11, stabilisce l'obbligo di frequenza per almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore del piano personale di studio.

Visto il Regolamento sulla valutazione, Il Collegio docenti stabilisce la possibilità di derogare dal disposto da parte dei Consigli di classe, nei casi in cui il superamento del limite dei giorni di assenza sia dovuto a ricoveri ospedalieri o a malattie gravi e in previsione di un recupero possibile nel successivo anno scolastico.

Il Collegio Docenti